



Prot. Nr.

Bologna 22/06/2022

Al Sig. Direttore
Casa Circondariale
Dr.ssa Rosa Alba Casella
BOLOGNA

E p. c. Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Emilia Romagna e Marche
Dr.ssa Gloria Manzelli
BOLOGNA

Al Sig. Sindaco
Dott. Matteo Lepore
COMUNE DI BOLOGNA

Oggetto: Segnalazione situazione di forte criticità presso la Casa Circondariale Bologna.

Egregio Direttore,

queste Organizzazioni Sindacali sono costrette a rivolgersi alla S.V. per rappresentarLe quanto di estremamente grave e, potenzialmente assai pericoloso per la sicurezza interna ed esterna della struttura, sta avvenendo presso il carcere della Dozza. Oltre ai numerosissimi eventi infrattivi che, negli ultimi mesi, queste OO.SS. hanno segnalato ai superiori Uffici dell'Amministrazione Penitenziaria, riguardanti risse tra detenuti, aggressioni al personale, gesti autolesionistici anche gravi, rinvenimento di telefoni cellulari ed alcoolici, ecc., nelle ultime ore abbiamo dovuto assistere a ulteriori episodi che mai erano accaduti presso l'Istituto Felsineo.

Da quanto appreso infatti, un congruo numero di detenuti A/S ubicati al terzo piano Giudiziario, esasperati dalla cronica mancanza d'acqua, avrebbero provato ad approfittare dell'immissione al campo sportivo, per usufruire delle docce ivi presenti, causando attimi di tensione e confusione, che hanno rischiato di compromettere la sicurezza del personale ivi presente e, con possibili serie conseguenze anche per l'intero Istituto.

Presso il secondo piano del Reparto Giudiziario, da diverso tempo ormai, la situazione appare ancora più grave, data l'alta concentrazione di detenuti sottoposti a terapie psichiatriche ed abituali produttori e consumatori di sostanza alcoliche artigianali, ottenute dalla macerazione della frutta, situazione che sta giorno dopo giorno determinando grandi difficoltà per il personale di assicurare i necessari controlli dei detenuti che, ripetutamente mettono in atto comportamenti sempre più pretestuosi e pretenziosi, determinando una situazione che appare ormai quasi fuori controllo.

Purtroppo alcune carenze strutturali ed anche di carattere organizzativo, rischiano di far sfociare alcune situazioni, quali quella di un detenuto autolesionatosi gravemente perchè esasperato dall'attesa di molti mesi di visita dentistica, in gesti auto lesivi anche gravi. L'ambulatorio odontoiatrico infatti, risulta essere stato recentemente ripristinato, ma dopo lunghi mesi di inattività, con la conseguente continua somministrazione di antidolorifici ai detenuti sofferenti, da parte della Direzione Sanitaria che era impossibilitata a garantire il servizio dentistico.

Le scriventi OO.SS. ritengono che sia arrivato il momento per l'Amministrazione, ad ogni livello, di intervenire decisamente al fine di sanare una situazione assolutamente paradossale che osiamo definire quasi fuori Legge e che, ad avviso delle scriventi, sta alimentando sempre di più una situazione incandescente all'interno dell'Istituto. A tal proposito si chiede all'Amministrazione ed a tutte le Autorità competenti, di assumere scelte

coraggiose, quali ad esempio la temporanea chiusura dei Reparti interessati dal grave disagio dovuto alla mancata erogazione di acqua, al fine di permettere tutti gli interventi necessari a sanare una situazione che, diversamente, potrebbe sfociare in qualcosa di molto più serio con le immaginabili conseguenze che ricadrebbero, come sempre, sul personale di Polizia Penitenziaria già messo ripetutamente a dura prova dalla situazione sopra descritta.

In fine, ma non per importanza, occorre rappresentare che, la mancata erogazione di acqua, sta coinvolgendo da tempo immemore anche la caserma agenti, con il personale ivi alloggiato che tra l'altro, deve pagare un contributo per la fruizione di utenze di cui non gode, per cui ad avviso delle scriventi si è di fronte ad una situazione di palese limitazione dei diritti fondamentali sia per le persone ristrette, sia per i lavoratori che nonostante tutto, continuano a prestare servizio in condizioni spesso drammatiche.

Le scriventi OO.SS. chiedono urgenti determinazioni in merito a quanto sopra segnalato e si dichiarano fin da subito disponibili ad un eventuale incontro, teso a definire eventuali utili soluzioni alle problematiche esposte.

L'occasione è propizia per porgerLe distinti saluti.

SAPPE OSAPP UIL PA SINAPPE FNS CISL FSA CNPP USPP FP CGIL
Riggio Cannella Mecca D'Amore Bozzo Ranno Catalano Soletta